

Adesso chiudi dolcemente gli occhi
e stammi ad ascoltare
Sono solo quattro accordi
ed un pugno di parole
Più che perle di saggezza
sono sassi di miniera
Che ho scavato a fondo a mani nude
in una vita intera
Non cercare un senso a tutto
perché tutto ha senso
Anche in un chicco di grano
si nasconde l'universo
Perché la natura è un libro
di parole misteriose
Dove niente è più grande
delle piccole cose
È il fiore tra l'asfalto lo spettacolo
del firmamento
È l'orchestra delle foglie
che vibrano al vento
È la legna che brucia
che scalda e torna cenere
La vita è l'unico miracolo
a cui non puoi non credere
Perché tutto è un miracolo
tutto quello che vedi
E non esiste un altro giorno
che sia uguale a ieri
Tu allora vivilo adesso
come se fosse l'ultimo
E dai valore ad ogni singolo attimo
Ti immagini se cominciassimo a volare
Tra le montagne e il mare
Dimmi dove vorresti andare
Abbracciami se avrò paura di cadere
Che siamo in equilibrio
Sulla parola insieme
Abbi cura di me
Abbi cura di me
Il tempo ti cambia fuori,
l'amore ti cambia dentro
Basta mettersi al fianco
invece di stare al centro

L'amore è l'unica strada,
è l'unico motore
È la scintilla divina che custodisci
nel cuore
Tu non cercare la felicità
semmai proteggila
È solo luce che brilla sull'altra faccia
di una lacrima
È una manciata di semi
che lasci alle spalle
Come crisalidi che diventeranno farfalle
Ognuno combatte la propria battaglia
Tu arrenditi a tutto,
non giudicare chi sbaglia
Perdona chi ti ha ferito,
abbraccialo adesso
Perché l'impresa più grande
è perdonare se stesso
Attraversa il tuo dolore
arrivaci fino in fondo
Anche se sarà pesante
come sollevare il mondo
E ti accorgerai che il tunnel
è soltanto un ponte
E ti basta solo un passo per andare oltre
Ti immagini se cominciassimo a volare
Tra le montagne e il mare
Dimmi dove vorresti andare
Abbracciami se avrai paura di cadere
Che nonostante tutto
Noi siamo ancora insieme
Abbi cura di me
qualunque strada sceglierai, amore
Abbi cura di me
Abbi cura di me
Che tutto è così fragile
Adesso apri lentamente gli occhi
e stammi vicino
Perché mi trema la voce
come se fossi un bambino
Ma fino all'ultimo giorno
in cui potrò respirare
Tu stringimi forte e non lasciarmi andare.
Abbi cura di me



CAMMINIAMO INSIEME....

Bollettino parrocchiale della Parrocchia S. Maria Assunta, Via Antares, 18 Bibione

Anno XVI/6, 17 febbraio 2019 tel. 0431-43178, cell. 349-1554726

Il numero del 10 febbraio è stato stampato in 280 copie

www.parrochiabibione.org

parrochiabibione@gmail.com

facebook: [parrocchia bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) instagram: [Andrea Vena](#)

IBAN Parrocchia, IT 14 U0896536291005001001344

Una Storia che continua...

56 anni di Fondazione della Parrocchia, 11 anni della Dedicazione della chiesa

Carissimi,
siamo giunti alla vigilia degli anniversari della nostra Comunità cristiana in Bibione: il 20 febbraio, infatti, ricorrono i 56 anni di vita della Parrocchia e gli 11 anni della Dedicazione della nostra chiesa parrocchiale. Di anno in anno questa data è entrata nella nostra vita e si è imposta come la vera festa della Comunità. Ed è bello e importante poterci ritrovare insieme ogni anno per far memoria della nostra storia, per ricordarci che non siamo nati a caso, ma il nostro essere è fondato in Gesù: Lui è la nostra pietra d'angolo e in Lui attingiamo forza e fiducia nell'affrontare il cammino. In Lui siamo le "pietre vive", che costruiscono la vitalità del nostro essere Comunità cristiana. (continua terza pagina)

**FESTA DELLA COMUNITA', 20 febbraio:
56° anno di fondazione della parrocchia
11° anno della Dedicazione della chiesa**

Mercoledì 20 febbraio:

ore 18.00 s. Messa presieduta dal Vescovo Giuseppe
ore 19.30 cena comunitaria al Savoy (tutti sono invitati, a
isciversi in sacrestia o al bar, versando la
quota: 25 euro gli adulti, 15 euro
ragazzi fino a 15 anni (**aperte iscrizioni, entro
15 febbraio**))

Comunità in cammino: in preghiera...

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 16, S. Giuliana

Ore 18.00 + Bruno Stival

Domenica 17, VI del tempo ordinario

Ore 9.00 - per gli anziani e malati
+ Pietro Buttò

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
50° di matrimonio di Boscatto
Mario e di Lando Laura
40° di matrimonio di Collauto
Natalino e Anzolini Francesca

Lunedì 18, S. Simeone

Ore 18.00 + Zanette Ceccia Viel
+ def.ti Vizzon

Martedì 19, b. Corrado

Ore 18.00 + Graziella
+ Gino e Concetta
+ Gianni Facchin

Mercoledì 20, Ann. Dedicazione chiesa Bibione

Ore 18.00 - per la Comunità parrocchiale
+ per i benefattori defunti
+ d. Arduino
- per i benefattori parrocchia

Giovedì 21, S. Pier Damiani

Ore 18.00 + GiamPaolo Migotto
- per le vocazioni sacerdotali

Venerdì 22, Cattedra di S. Pietro

Ore 18.00 - per Papa Francesco
+ def.ti Corradini-Roncato
+ def.ti Roncato-Magnifico
+ def.ti Stefanello-Durigutto
+ def.ti Geo-Vattovani
+ def.ti Moretto-Pramparo
+ def.ti Perissinotto-Buttò

Sabato 23, S. Policarpo

Ore 18.00 + N.N.

Domenica 24, VII del tempo ordinario

ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale
+ **don Arduino Biason (4° anniv)**
+ donatori Avis-Aido
- Ass. Avis-Aido

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del S. Rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.45

Ogni giovedì: adorazione eucaristica e lectio divina

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri e chiusura adorazione.

Durante l'adorazione sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina Divina Misericordia:

ogni venerdì ore 17.50

Confessioni: ogni giorno da mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive; durante l'adorazione

Rinnovamento nello Spirito: ogni martedì ore 20.30 in oratorio, piano terra.

Ogni terzo giovedì del mese, animazione dell'adorazione eucaristica serale, dalle ore 20.30 alle ore 21.30.

LA CHIESA E' APERTA

Gesù ti aspetta...

Ogni giorno la chiesa è aperta dalle ore 7.45 alle ore 18.30. il Signore Gesù è realmente presente nell'Eucaristia custodita nel tabernacolo: entra in chiesa, fermati davanti a Lui e confida in Lui.

Certo che Gesù è ovunque, a partire dal tuo cuore: ma se non lo sai riconoscere presente nell'Eucaristia in chiesa, sei proprio sicuro di riconoscerLo in te e attorno a te? Allora, tu entra in chiesa: diGli tutto quello che ti passa per la testa e nel cuore: Egli ti ascolta...

ABBI CURA DI ME

Cristicchi, su Twitter, scrive "Abbi cura di me" è tutto quello che so della vita". La forza del testo di "Abbi cura di me" è anche che ognuno può trovarci dentro un pezzetto di sé. «Può essere letto come un testo rivolta alla compagna, ma anche ad un amico. Oppure come le parole che un padre dedica al figlio»: quando una suora, ascoltando la canzone, gli disse che sembrava: «Una preghiera che Dio rivolge agli uomini». Simone Cristicchi ha definito il testo una "preghiera d'amore universale".

Il prendersi cura è fondamentale in quella che oggi si denomina da più parti la "grammatica dell'umano". Non basta creare e/o procreare: bisogna continuare. Si tratta della fondamentale tematica che la tradizione denominava "provvidenza". Dio non solo crea, ma continua nella sua amorevole cura dell'umanità e non l'abbandona, nemmeno quando gli vengono date le spalle. Essere genitori non significa solo generare, ma aver cura dei propri figli. Amare non è solo innamorarsi, ma vivere nel quotidiano l'esperienza della cura.

Come dice la canzone: "non cercare un senso, perché tutto ha senso". Cercare il senso dell'esistenza è decisivo, ma il senso del tutto non è frutto della nostra ricerca scientifica, filosofica o teologica. Il senso ci è donato in una rivelazione dell'amore che ci raggiunge e ci trascende. E se "in un chicco di grano si nasconde l'universo", allora il microcosmo e il macrocosmo sono strettamente connessi e l'uno rimanda all'altro, perché "la natura è un libro di parole misteriose". Infatti, come scriveva un poeta "maldetto". "La natura è un tempio, dove pilastri viventi si lasciano sfuggire a volte confuse parole. **L'uomo vi passa attraverso foreste di simboli...**" (Baudelaire). In questo senso il miracolo è il tutto: l'essere partecipi di una totalità che ci abita e ci interpella continuamente.

E se "il tempo ti cambia fuori, ma l'amore ti cambia dentro", allora l'unico fine/senso della vita è lasciarsi cambiare dall'amore autentico, "unico motore", ovvero ciò che **"muove il sole e le altre stelle"** (Dante).

ABBI CURA DI ME (di Simone Cristicchi – Sanremo 2019)

«Un *Cantico delle creature 2.0*? Mi piace questa definizione». Sorride Simone Cristicchi della nostra prima impressione a caldo dopo l'ascolto di *Abbi cura di me*.

“Abbi cura di me” davvero sembra una laude francescana.

Il brano nasce mentre lavoravo al mio ultimo spettacolo *Mauale di volo per l'uomo*, che tratta il tema del dolore e di come attraverso l'arte lo si possa sublimare e trasformarlo in qualcosa di bello. Nasce dalla voglia di mettere in musica quelle poche cose che ho imparato dalla vita. Nei versi della canzone ricorre il tema millenario dell'accettazione, della fiducia, dell'abbandonarsi all'altro da sé. Soprattutto è una dichiarazione di fragilità e debolezza, una richiesta d'aiuto, una preghiera all'Amore universale, che può essere verso un padre, una madre, un figlio. **Anche verso Dio?** Certo. Una suora di clausura mi ha dato l'interpretazione più bella. È una preghiera di Dio all'uomo, perché anche Dio ha le sue fragilità.

Lei ha stretto un rapporto speciale con le suore e con i monaci... Nel suo brano canta «essere parte dell'immenso, di un disegno molto più grande della realtà».

Le persone più gioiose e felici che ho incontrato, sono quelle appartate dal mondo, ma non per una questione di fuga o di snobismo. Nel silenzio ci si connette a qualcosa. Ed è proprio soggiornando in un eremo quest'estate che ho scritto *Lo chiederemo agli alberi*, secondo inedito dell'album. Parlo dell'allodola, che è come le monache, l'uccellino prediletto da San Francesco e rappresenta l'umiltà, perché si ciba delle piccole briciole, del poco che ha, e canta dall'alba alla notte.

Lei è uno spirito in ricerca?

Si possono leggere milioni di libri, mi sono costruito una biblioteca che non finirò mai di leggere. Ma la spiritualità va toccata con mano...e farne esperienza. E l'esperienza più forte è vedere persone rapite da qualcosa di superiore, che hanno abbandonato la vita precedente per un desiderio di infinito che appartiene a tutti.

Un tempo era molto critico con la Chiesa. Cosa è cambiato?

Un mio amico monaco mi ha detto che sono un cristiano inconsapevole. Credo che occorra ritornare alle priorità della vita. Siamo invasi ogni giorno da mille progetti, da mille informazioni, mille immagini, siamo continuamente collegati e connessi con la realtà virtuale. Così si perde interesse per le grandi domande dell'esistenza. Siamo noi stessi che ci dobbiamo risvegliare e capire l'importanza della vita. In realtà c'è tanta bellezza che ci circonda, la meraviglia di esserci e di partecipare. (Avvenire, 1° febbraio 2019)

Dalla prima pagina

“Pietre” che talvolta possono apparire “d’inciampo” – così come lo è stato Gesù stesso - per il pensare comune della gente o per la classe politica di turno, perché non ci adeguiamo al modo di pensare alla moda, e non rinunciando a dire la verità, anche se scomoda. Anzi, forse mai come in questo tempo – come ricorda papa Francesco e il cardinale Bassetti - è alquanto necessario che come cristiani e comunità cristiana adempiamo al nostro compito di essere sale e luce della terra, per ricordare l'autentica grammatica dell'umano, del sociale, del creato. Troppi sono i tranelli imbastiti pur di “scartare” i più deboli e fragili; troppi sono i tranelli per accontentare le voglie dell'oggi tralasciando di costruire le basi per un solido futuro per le future generazioni; troppi sono gli abusi perpetrati alla casa comune che è il Creato, dimenticando che quanto abbiamo ricevuto dai padri va donato ai figli.

Ricordare l'anniversario di fondazione della nostra Parrocchia significa ricordarsi che siamo fondati in Cristo e a Lui dobbiamo rispondere; far memoria della Dedicazione della nostra chiesa, significa ricordarsi che abbiamo un luogo tutto “dedicato” a Dio per imparare a ricordarci che la nostra vita, “tempio dello Spirito santo”, va dedicata a Dio in opere e in parole.

Se dunque giungiamo da una storia, è giusto e doveroso far memoria di quanti hanno avviato questo storia con la loro preghiera, il loro tempo, la loro laboriosità, la loro generosità. In questo orizzonte si comprende perché nella messa del 20 febbraio faremo memoria dei fedeli defunti che hanno contribuito a costruire la nostra Comunità, a cominciare da don Arduino, padre e fondatore della Comunità di Bibione; a suor Domenica, suor Luigina e alle tante suore e missionari che si sono prodigati per la nostra Comunità; ai tanti laici che tanto hanno dato di se stessi. Ma ricorderemo anche i tanti che ancora oggi continuano con gioia e passione a rendere viva la nostra Comunità. Lo facciamo perché sappiamo che pregare è portare tutto nel cuore stesso di Dio.

Don Andrea

Comunità in cammino: cosa si è fatto

Messa per il malato/anziano

Lunedì scorso si è celebrata la tradizionale Messa in occasione della memoria della Madonna di Lourdes: durante la celebrazione è stato amministrato il sacramento dell'Unzione degli Infermi. Oltre 130 i fedeli presenti: i bambini della prima comunione hanno accompagnato, come piccoli "angeli custodi" gli anziani e malati che desideravano ricevere l'unzione degli infermi. Un grazie alle famiglie anche per aver organizzato il rinfresco al termine della celebrazione.

FESTA DEGLI INNAMORATI

Giovedì 14 tradizionale appuntamento dedicato alla festa degli innamorati, in occasione di san Valentino.

IL VESCOVO HA INCONTRATO I RAGAZZI che partecipano al cammino di catechesi

Mercoledì il Vescovo ha rivolto un saluto ai ragazzi delle elementari; si è quindi soffermato con i genitori, e ha concluso incontrando i ragazzi di I e II media. Un bel momento.

SPIAGGIA SENZA FUMO: COMPLIMENTI & AUSPICI

Complimenti vivissimi all'Amministrazione Comunale, alla Bibione Spiaggia, Bibione Mare, alle Società che tengono gestioni in spiaggia, alle Categorie imprenditoriali per aver realizzato l'impegno a non fumare in spiaggia. Non si tratta solo di un risparmio della raccolta dei mozziconi, ma ancor più reputo questa coraggiosa scelta come un fattore educativo: Bibione, spiaggia delle famiglie, educa anche attraverso scelte chiare, insegnando a bambini e ragazzi che il fumo fa male. Confidiamo solo che ora ci sia chi s'impegnerà a far rispettare le regole.

Altresì, e non è la prima volta che lo chiedo, confido che si applichi il regolamento che prevede di non uscire dalla spiaggia in costume, come già fanno e applicano parecchie spiagge. Anche qui si tratta di una scelta di decoro ed educativa, che a Bibione necessita. Sono ormai tanti i locali che proibiscono di sedersi in costume da bagno, o addirittura che proibiscono di entrare nei locali. Facciamo uno sforzo insieme: niente fumo e bel decoro per Bibione, per un'immagine ancora più bella della nostra località.

Quindi...complimenti a tutti gli Attori istituzionali per questo primo atto, e "complimenti al quadrato" se chi controlla chi non fuma, controlla anche chi esce in costume".

Comunità in cammino: cosa si farà...

FESTA DEL DONATORE Avis-Aido

Domenica 24, alla s. Messa delle ore 11.00, Festa del Donatore Avis-Aido: saranno ricordati i fedeli defunti delle Associazioni e si pregherà per i donatori.

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Domenica prossima, 24 febbraio, nel pomeriggio incontro del gruppo RnS in auditorium.

TEATRO SICHAR

Sabato 23 e domenica 24 scuola teatrale con *Jobel Teatro*.

JESOLO, FESTA DEI GIOVANI

Come ogni anno, i Salesiani del Triveneto organizzano la "Festa dei Giovani", quest'anno **domenica 10 marzo**: ci sarà un pullman a livello di Unità pastorale per i ragazzi dalla 3^a media ai 19 anni, con qualche accompagnatore. Esperienza aperta anche a catechiste/i. Adesioni dal don.

SANTA MESSA IN CASA

A partire da fine febbraio inizierò la celebrazione di sante messe in casa di anziani e malati impossibilitati a muoversi. Si può concordare con il ministro della Comunione.

FESTA DI CARNEVALE

Ogni anno i genitori sono i protagonisti nell'organizzare la festa di carnevale nel giorno di martedì grasso: ricordo che quest'anno la giornata cade **martedì 5 marzo**.

EQUIPE ESTATE

Il tempo sta correndo e diventa quindi importante incontrarci per verificare le forze in campo per gestire la prossima estate, con tutte le sue celebrazioni, eventi, incontri, mostre e book shop...

L'appuntamento, al quale è bene che siano presenti tutti coloro che intendono/desiderano dare una mano (vecchi o nuovi, fatevi avanti!) è per **Giovedì 7 marzo ore 20.30 in oratorio**.

BENEDIZIONI FAMIGLIE

Al termine della Visita pastorale, inizierò a visitare le famiglie dei bambini/e di I elementare per un saluto, una preghiera, la benedizione. Proseguirò fino a Pasqua. Le famiglie saranno avviate tramite un biglietto.

AGENDA EXTRA PARROCCHIALE DEL DON

Martedì 19: mattina lezione in Seminario;
Giovedì 21: alla sera, Visita pastorale, Consiglio di UP a Fossalta